



Scuola Superiore della Magistratura

Segretario Generale [SG]; Ufficio Ragioneria [UR]

E - 20/12/2017 - Prot. N. 0017096 - 3.1

REVISORE DEI CONTI UNICO VERBALE N.7/17 RELATIVO AL Bilancio di Previsione dell'anno 2018

GABRIELLA REVISORE DEI CONTI UNICO SSM

Verbale relativo al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018

n. 7/2017

In data 19 dicembre 2017, alle ore 15.00, il Revisore dei conti unico, dott.ssa Gabriella Iacobacci, si è recata presso la sede legale della Scuola Superiore della Magistratura, in Roma, via Tronto, 2, previo accordo telefonico, per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2018.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso dalla Scuola al Revisore dei conti unico con e-mail, rispettivamente, dell'11, 12, 13, 14 e 15 dicembre 2017, per acquisirne il parere di competenza.

Nell'esame del predetto elaborato contabile, il Revisore viene assistito dal Responsabile dell'Area contabilità nella persona del dott. Vincenzo Perrotta, appositamente invitato per fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere, nonché dalla signora Donatella D'Annibale e dal dott. Andrea Pinchera, entrambi in servizio presso la medesima Area.

Il Revisore passa all'esame del predetto documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2018, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Il Revisore rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante (Ministero della Giustizia) e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 19.15. previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore dei conti unico
Dott.ssa Gabriella Iacobacci

Scuola Superiore della Magistratura

Relazione sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018, predisposto dal Segretario Generale della Scuola, è stato trasmesso al Revisore dei conti unico, per il relativo parere di competenza, con e-mail, rispettivamente, dell'11, 12, 13, 14 e 15 dicembre 2017.

In proposito, il Revisore rammenta, per il futuro, le prescrizioni dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) quadro generale riassuntivo;
- 3) preventivo economico.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal D.P.R. n. 97/2003:

- a) il bilancio pluriennale 2018-2020;
- b) la relazione programmatica a firma del Segretario Generale della Scuola;
- c) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

CONSIDERAZIONI GENERALI.

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto sulla scorta delle Circolari MEF-RGS 7 dicembre 2016, n. 26, e 13 aprile 2017, n. 18, in quanto compatibili, e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che il centro di responsabilità intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Infatti, la Scuola Superiore della Magistratura (di seguito, 'Scuola'), istituita dal decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26, quale struttura didattica autonoma, con personalità giuridica di diritto pubblico, piena capacità di diritto privato e autonomia organizzativa, funzionale e gestionale, negoziale e contabile, da un lato, ha indubbiamente natura di ente pubblico (come riconosciuto nel parere prot. n. 90718/RGS del 7/11/2013), e, in quanto tale, è tenuta al rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica, dall'altro lato, non risulta ancora espressamente inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Ad ogni modo, anche laddove le misure in questione non risultassero direttamente applicabili in quanto riferite alle amministrazioni pubbliche di cui al citato elenco redatto dall'Istat, è necessario che la Scuola, adotti comunque *"un comportamento ispirato alla logica del contenimento della spesa pubblica"*.

Ciò posto, in relazione all'esigenza di individuare un anno 'base' come termine di riferimento per l'applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica – anno, che il Comitato Direttivo (verbale di riunione del 17-18 maggio 2016) aveva indicato nel 2016, sulla base di intese con la



RGS – dalla citata relazione al bilancio di previsione 2018 del Segretario generale emerge che detto parametro convenuto non si è rivelato adeguato, in quanto, nel corso dell'anno 2017, la Scuola ha avuto un'ulteriore significativa fase di sviluppo. L'attività didattica svolta dalla Scuola è, infatti, aumentata per ogni tipologia di corso, essendosi, in particolare, estesa l'attività di formazione permanente, prevista principalmente presso la sede di Villa Castelpulci, anche ad altre sedi come Castel Capuano, a Napoli, e a Roma, nonché ulteriormente sviluppata quella relativa ai magistrati che aspirano a incarichi direttivi (a titolo esemplificativo, sulla scorta della cennata relazione, nel 2016 sono stati svolti, complessivamente, n. 660 corsi, mentre nel 2017 ne sono stati organizzati n. 796).

Pertanto, per il 2018, stante pure il significativo aumento del trasferimento ministeriale di risorse finanziarie, è stata progettata un'attività formativa altrettanto intensa, secondo un numero di corsi organizzato dalla Scuola non distante dal dato del 2017, cosicché le previsioni di bilancio sono state articolate contemperando le misure di razionalizzazione della spesa pubblica richiamate dalle citate Circolari MEF-RGS n. 26/2016 e n. 18/2017, ove applicabili, con il progressivo aumento dell'attività istituzionale di formazione.

Preso atto di tutto quanto sopra riportato e tenuto conto, secondo quel che è esposto nella richiamata relazione, della fase ancora, per così dire, 'espansiva' della Scuola, il Revisore dei conti unico rappresenta comunque la necessità, affinché sia assicurato il concreto rispetto delle vigenti norme di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica, che il Comitato Direttivo, alla stregua di quanto già effettuato in relazione all'anno 2016, assuma un'espressa delibera volta all'individuazione dell'anno 'base' in riferimento alla spesa del quale applicare le anzidette norme di riduzione.

Per quanto riguarda il settore del personale, attualmente prestano servizio nella Scuola complessivamente 28 unità, di cui n. 18 a Roma e n. 10 a Scandicci, in luogo delle 50 unità massime previste dal decreto istitutivo.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare 13 maggio 2013, n. 23/RGS. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede entrate ed uscite, di pari importo, per euro **17.230.758,00**, con un **disavanzo di euro 2.870.000,00** determinato dal saldo algebrico tra le entrate e le spese di parte



corrente, pari a euro 0,00, e quello di parte capitale di -euro 2.870.000,00. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2017.

In proposito, il Revisore, rammenta che, ai fini della determinazione del saldo, l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato, nella misura di quanto effettivamente realizzato, solo successivamente all'approvazione del rendiconto e comunque nel rispetto di eventuali condizioni e limiti previsti dalla legge dello Stato.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto (si osserva che per l'anno 2018 restano validi gli schemi di bilancio previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97; tuttavia, tali schemi contabili ora trovano una correlazione con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013):

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE - Anno 2018

Titolo	Denominazione		Previsione definitive 2017	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2018	Differenza %	Previsione di cassa 2018
	Avanzo di amministrazione presunto				22.381.354,65		
	Fondo iniziale di cassa presunto						25.975.327,34
I	Entrate correnti	Euro	10.519.248,28	2.604.509,72	13.123.758,00	24,76	13.123.758,00
II	Entrate c/capitale	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Gestioni speciali	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Partite Giro	Euro	1.137.000,00	100.000,00	1.237.000,00	8,80	1.237.014,55
Totale entrate		Euro	11.656.248,28	2.704.509,72	14.360.758,00	23,20	40.336.099,89
	Avanzo amministrazione 2017 utilizzato	Euro	2.870.000,00		2.870.000,00		
Totale generale entrate		Euro	14.526.248,28		17.230.758,00		
Titolo	Denominazione		Previsione definitive 2017	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2018	Differenza %	Previsione di cassa 2018
I	Spese correnti	Euro	10.519.248,28	2.604.509,72	13.123.758,00	24,76	15.748.726,63
II	Spese c/capitale	Euro	2.870.000,00	0,00	2.870.000,00	0,00	2.930.077,00
III	Gestioni speciali	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Partite Giro	Euro	1.137.000,00	100.000,00	1.237.000,00	8,80	1.237.000,00
Totale Spese		Euro	14.526.248,28	2.704.509,72	17.230.758,00	18,62	19.915.803,63
Totale Generale Spese		Euro	14.526.248,28		17.230.758,00		19.915.803,63

Avanzo di amministrazione presunto

Nella tabella che segue viene data dimostrazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		Totale
		Euro
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017	+	23.228.159,95
Residui attivi iniziali	+	8.406,01
Residui passivi iniziali	-	1.962.530,43
Avanzo di ammi.ne iniziale	=	21.274.035,53
Accertamenti/impegni 2017		
Entrate accertate esercizio 2017	+	11.395.769,21
Uscite impegnate esercizio 2017	-	9.865.121,84
Variazioni nei residui 2017		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	0,00
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, alla data di redazione del bilancio di previsione	0,00	22.804.682,90
Entrate che si prevedono di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	+	3.927,47
Spese che si prevedono di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-	427.255,72
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017		22.381.354,65

Come previsto dal vigente regolamento di contabilità della Scuola, “*le spese non possono superare, nel loro importo complessivo, l'ammontare delle entrate previste, comprensivo dell'eventuale avanzo di amministrazione accertato*” (art. 6, comma 2). Il progetto di bilancio 2018 in esame prevede l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto per l'importo di euro 2.870.000,00. Tuttavia, si rammenta che l'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo di amministrazione potrà avvenire solo dopo l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2017.

ESAME DELLE ENTRATE

1.1 ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2017, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Capitolo</i>	<i>Entrate correnti</i>		Previsione Definitiva 2017	Variazioni	Previsione Competenza 2018	Differenza %
10	Entrate derivanti da trasferimenti da parte del Ministero della Giustizia	Euro	10.502.564,00	+2.621.194,00	13.123.758,00	+24,95
13	Entrate derivanti da trasferimenti esteri	Euro	2.459,26	-2.459,26	0,00	-100
15	Entrate diverse	Euro	14.225,02	-14.225,02	0,00	-100
	Totale	Euro	10.519.248,28	2.604.509,72	13.123.758,00	24,76

In relazione ai trasferimenti dallo Stato, viene appostato in bilancio, per l'anno 2018, l'importo di euro 13.123.758,00, quale trasferimento di risorse finanziarie per l'anno 2018 da parte del competente Ministero della Giustizia. Detto importo corrisponde a quanto indicato al capitolo 1478 del Ministero della Giustizia denominato "Istituzione e funzionamento della Scuola Superiore della Magistratura" nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2016, concernente la ripartizione in capitoli delle risorse relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 304, supplemento ordinario n. 62, del 30 dicembre 2016, nonché nel disegno di legge di bilancio dello Stato per l'anno 2018.

In proposito, il Revisore reputa necessario evidenziare che, allo stato, detto importo è comunque da ritenersi provvisorio e suscettibile di variazione.

1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non vi sono previsioni di entrate in conto capitale.

1.3 GESTIONI SPECIALI

Non vi sono previsioni di entrate per gestioni speciali.

1.4 PARTITE DI GIRO

La previsione di **euro 1.237.000,00** riguarda sostanzialmente le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta ovvero per conto di terzi e ricomprende le varie voci classificabili come partite di giro (es.: ritenute assistenziali e previdenziali, ritenute d'acconto diverse, fondo economale, ecc.).

In via generale, si ricorda che le entrate e le spese relative alle partite di giro costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per la Scuola. Le previsioni e gli accertamenti di entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa di pari ammontare.

ESAME DELLE SPESE

Sulla scorta della relazione programmatica allegata al bilancio di previsione in esame, si svolge la seguente illustrazione delle spese previste.

1.1 Titolo I - SPESE CORRENTI

1.1.1 Funzionamento

1.1.1.1 Categoria 1: Uscite per gli organi dell'ente

Viene prevista la somma complessiva di **euro 360.000,00**.

Al capitolo 10, "*Compensi al Presidente e ai componenti del Comitato Direttivo*", si conferma lo stanziamento di **euro 240.000,00** come statuito dal decreto del Ministro della Giustizia, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26/04/2013.

Al capitolo 30, "*Rimborso spese agli Organi dell'Ente*", lo stanziamento viene aumentato da **euro 100.000,00** ad **euro 120.000,00**, in considerazione del previsto aumento dei corsi di formazione presso le strutture territoriali.

1.1.1.2 Categoria 2: Oneri per il personale in attività di servizio.

Viene prevista la somma complessiva di **euro 314.008,00**.

La previsione ricomprende principalmente la spesa per lavoro straordinario (euro 120.000,00, in aumento per euro 20.000,00) e la spesa per il trattamento accessorio in favore del personale assegnato alla Scuola (euro 100.000,00).

In proposito, il Revisore osserva che la previsione di spesa relativa al trattamento accessorio del personale non potrà essere oggetto di impegno, in mancanza di una specifica disposizione di legge.

1.1.1.3 Categoria 3: Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Viene prevista la somma complessiva di **euro 2.896.438,00**. La previsione risulta significativamente in aumento rispetto alla previsione definitiva del 2017.

In particolare, al capitolo **80**, "*Canoni di noleggio*", si aumenta lo stanziamento da euro **34.253,00** a euro **57.730,00**, stante l'incremento dei noleggi sia delle fotocopiatrici, utili alle sedi istituzionali per la preparazione di documentazione per i corsi, che di videoproiettori e apparati audio per i corsi, nonché dei pulmini per gli spostamenti dei discenti per tutte le sedi decentrate, spese correlate all'attività di formazione.

Al capitolo **90**, "*Spese per l'acquisto di giornali, riviste, periodici, raccolte di legislazione e giurisprudenza*", lo stanziamento viene ridotto da euro **287.000,00** a **68.900,00**, in considerazione del piano dei conti previsto dalla normativa per l'armonizzazione dei sistemi contabili, in quanto l'accesso a banche dati e pubblicazioni on line viene imputato al capitolo 110 spese per canoni e utenze.

Al capitolo **100**, "*Spese di ufficio, stampa e cancelleria, ecc.*", si aumenta lo stanziamento da euro. **50.000,00** a euro. **60.000,00** in considerazione del materiale necessario per l'attività formativa.



Al capitolo 110, "*Spese per canoni e utenze*", si aumenta lo stanziamento da euro. **600.000,00** a euro. **1.000.000,00**, che ricomprende il canone degli abbonamenti 2018 relativamente alle raccolte di dottrina e giurisprudenza, il cui costo per l'anno 2018 è di euro **389.969,34**.

Al capitolo 120, "*Spese per pulizie e facchinaggio*", si conferma lo stanziamento di euro **100.000,00**.

Al capitolo 130, "*Spese telegrafiche e postali e servizi amministrativi*", lo stanziamento è stato incrementato da euro **11.000,00** a euro **30.000,00**, in considerazione del fatto che ora il capitolo ricomprende anche i servizi amministrativi (come, ad esempio, la pubblicazione di bandi di gara ovvero le spese per onorari notarili).

Al capitolo 140, "*Spese di rappresentanza*", si conferma lo stanziamento di euro **10.000,00**.

Al capitolo 150, "*Premi di assicurazioni diverse*", lo stanziamento viene aumentato da euro. **8.000,00** a euro. **30.000,00**, per poter dotare le diverse sedi della Scuola di apposite polizze assicurative a garanzia di eventuali rischi.

Al capitolo 160, "*Spese di manutenzione ordinaria*", lo stanziamento passa da euro **139.832,87** a euro. **300.000,00**, per un piano di interventi volto a preservare l'immobile Villa Castelpulci, di notevole valore storico-artistico, nonché per interventi di manutenzione necessari nelle sedi di Roma e Castel Capuano, nel rispetto del limite dell'1% del valore degli immobili utilizzati dalla Scuola fissato dall'art. 2, comma 618, della L.244/2007.

Al capitolo 162, "*Servizi Informatici e di Telecomunicazione*", lo stanziamento viene aumentato da euro **90.000,00** a euro **400.000,00**, in quanto le spese per connettività di Villa Castepulci, conseguenti alla realizzazione della rete autonoma della Scuola, che collega la sede amministrativa di Roma con la sede didattica di Castelpulci, comportano una spesa annua di euro **150.000,00**. Vi è inoltre l'esigenza di creare una interconnessione della infrastruttura informatica tra le tre sedi di Roma, Scandicci e Castel Capuano con un importo pressoché analogo.

Al capitolo 170, "*Compenso al revisore dei conti*", si conferma lo stanziamento di euro **10.800,00**.

Al capitolo 171, "*Spese per Formazione internazionale*", si incrementa lo stanziamento da euro **90.000,00** a euro **120.000,00**, in considerazione del previsto aumento delle attività gestite dalla Formazione internazionale.

Al capitolo 172, "*Gestione e manutenzione automezzi*", si diminuisce lo stanziamento da euro **15.000,00** a euro **10.000,00**, stante la sensibile riduzione del parco auto.

Il capitolo 173, "*Spese di interpretariato e traduzioni*", è un capitolo di nuova creazione in conformità alla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e del piano dei conti integrato.



Lo stanziamento è di **euro 25.000,00** riguarda spese necessarie per la partecipazione ai corsi di formazione di docenti e discenti stranieri.

In relazione a quanto sopra riportato, il Revisore, pur tenendo conto che, da quanto emerge, l'attività della Scuola è ancora in fase di assestamento, non può omettere di rammentare la necessità che la medesima Scuola adotti un comportamento basato sulla logica di razionalizzazione delle risorse pubbliche, auspicando quanto prima l'individuazione dell'anno 'base' di riferimento per la concreta applicazione delle norme di riduzione della spesa.

1.1.2 INTERVENTI DIVERSI

1.2.1.1 Categoria 1 – Uscite per prestazioni istituzionali

Al capitolo **180**, "*Compensi docenti*", la voce è stata portata a **euro 680.000,00** a **euro 800.000,00**, in relazione al previsto aumento dei corsi.

Al capitolo **190**, "*Spese per trasferte*", si diminuisce lo stanziamento da **euro 6.140.000,00** a **euro 6.101.820,00**. Come spese per trasferte si intendono le spese per viaggi e alberghi prenotati attraverso Cisalpina Tours S.p.A. e spese per pernottamenti attraverso convenzioni alberghiere. Tale capitolo di bilancio per l'anno 2017 comprendeva anche le spese per la somministrazione dei pasti ai discenti e docenti, per le quali è stato creato il successivo capitolo 191.

Al capitolo **191**, "*Servizi di ristorazione*", per spese precedentemente imputate al cap. 190 "Spese per trasferte", e che a seguito della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e del piano dei conti integrato hanno richiesto la creazione di un nuovo capitolo, lo stanziamento previsto è di **euro 1.410.000,00**, dovuto a contratti di catering e ristorazione già stipulati.

Al capitolo **192**, "*Formazione decentrata*", si aumenta lo stanziamento da **euro 860.000,00** a **euro 950.000,00**, stante l'incremento dei corsi predisposti dalle sedi decentrate anche per il 2018.

Al capitolo **200**, "*Spese di trasporto da e verso Scuola Villa di Castelpulci*", si aumenta lo stanziamento da **euro 150.000,00** a **euro 215.000,00**.

Al capitolo **210**, "*Spese trasferte agenzia viaggi*", si aumenta lo stanziamento da **euro 150.000,00** a **euro 200.000,00**, a seguito di gara espletata per l'affidamento alla Cisalpina Tours S.p.A. della gestione integrata delle trasferte di lavoro effettuate su portale CONSIP.

Al capitolo **212**, "*Iniziative di studio e di ricerca*", si conferma lo stanziamento di **euro 100.000,00**.

1.1.2.3 Categoria 3 – Oneri finanziari

Al capitolo **151**, "*Spese dovute a sanzioni*", di nuova creazione in conformità alla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e del piano dei conti integrato, lo stanziamento è di **euro 500,00**.

1.1.2.4 Categoria 4 – Oneri tributari



Viene prevista la somma complessiva di **euro 170.000,00**.

1.1.2.6 Categoria 6 – Uscite non classificabili in altre voci

Attiene al capitolo **220**, "*Fondo di riserva*", per cui è previsto lo stanziamento di euro 250.000, nel rispetto del limite compreso tra l'1% e il 3% delle spese correnti, in base al vigente regolamento di contabilità della Scuola.

1.2 Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE

Viene prevista la somma complessiva di **euro 2.870.000,00**.

1.2.1.1 Categoria 1 – Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari

Al capitolo **230**, "*Manutenzione straordinaria immobili*", si conferma lo stanziamento di euro **1.500.000,00**.

Al capitolo **240**, "*Spese per mobili e arredi*", lo stanziamento si riduce da **euro. 600.000,00** a euro **500.000,00**.

Al capitolo **241**, "*Impianti e Macchinari*", resta lo stanziamento a **euro 200.000,00**.

Al capitolo **242**, "*Spese per hardware*", viene confermato lo stanziamento di **euro 300.000,00**.

Al capitolo **243**, "*Acquisizione software*", lo stanziamento è portato da **euro 270.000,00** a euro **370.000,00**, in considerazione della creazione del nuovo sito web della Scuola e della necessità di un nuovo portale in sostituzione del contratto in comodato d'uso oramai scaduto fornito in precedenza da Aste Giudiziarie.

1.4 Titolo IV: PARTITE DI GIRO

1.4.1.1 Categorie 1 Uscite aventi natura di partita di giro

Viene prevista la somma di **euro 1.237.000,00**. La previsione è di ammontare pari a quella prevista nella parte entrata, così da conservare l'equivalenza delle previsioni.

Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa del bilancio di previsione 2018 risultano in equilibrio nel senso che le spese che si prevedono di pagare risultano inferiori alle entrate che si prevedono di incassare sommate al fondo di cassa iniziale presunto.

Bilancio Pluriennale 2018-2020

Evidenzia l'andamento delle entrate e delle spese nel triennio 2018-2020 sulla base della legislazione vigente, delle previsioni di bilancio pluriennale dello Stato e dei programmi di attività deliberati dal Comitato direttivo.

In proposito, si rileva che, ad oggi, le previsioni di entrata e di spesa 2019 e 2020 non potranno essere oggetto di accertamento e di impegno, atteso che: "*il bilancio triennale ha finalità solo programmatiche e non comporta autorizzazione a riscuotere le entrate e ad eseguire le spese in esso previste*" (art. 4, comma 3, del regolamento di contabilità della Scuola).



Preventivo economico

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 97/2003, il preventivo economico racchiude misurazioni dei costi e dei proventi che, in via anticipata, si prevede di realizzare durante la gestione. Al netto delle imposte, il risultato d'esercizio è previsto positivo per euro 250.000,00.

CONCLUSIONI

Il Revisore, considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
 - in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
 - le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
 - risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
 - relativamente alle norme di contenimento della spesa pubblica, è comunque necessario che la Scuola adotti un comportamento ispirato in tal senso e che il Comitato Direttivo individui, con apposita delibera, l'anno 'base' di riferimento per consentire l'applicazione concreta delle norme di riduzione della spesa pubblica,
- ferme restando le osservazioni innanzi esposte, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2018 da parte del Comitato Direttivo.

Il Revisore dei conti unico
Dott.ssa Gabriella Iacobacci

